

Argomenti Salute e Sicurezza **2/17: materiale corso formazione RIs GDO - Le malattie professionali riconosciute dall'INAIL - Contribuiti INAIL per reinserimento lavorativo.**

Una persona che non abbia  
mai commesso un errore  
non ha mai cercato di fare qualcosa.  
Albert Einstein

Il 15 marzo si è tenuta la 4<sup>a</sup> sessione del corso per RLS della GDO organizzato dalla Filcams in collaborazione con la Clinica del Lavoro di Milano.

Il materiale del corso lo potete scaricare dal sito [www.rlsfilcams-lombardia.org](http://www.rlsfilcams-lombardia.org) -  
Formazione GDO RIs febbraio/marzo 2017.

Oppure qui [Documenti del corso per RIs della GDO tenuto a febbraio/marzo 2017](#) .

Consiglio a tutti di guardare il materiale perché alcune indicazioni, ad esempio quelle contenute nel file corso GDO 2017 sono particolarmente utili vedi:

- le modalità con cui verificare se il sistema PxD, ovvero il sistema di valutazione del rischio, presente nella gran parte dei documenti di valutazione del rischio (slide da pag. 24 a 27), è stato correttamente attuato nella vostra azienda;
- da pag 31 a 44 trovate invece le modalità con cui procedere ad una semplice valutazione del rischio NIOSH per il sollevamento dei carichi.

### **LE MALATTIE PROFESSIONALI RICONOSCIUTE DALL'INAIL**

Il D.M. 9 aprile del 2008 ha aggiornato la lista delle malattie professionali tra le quali ne spiccano alcune che sono riscontrabili in modo diffuso nella GDO e in generale in molti dei settori seguiti dalla Filcams che dovrebbero spingere i datori di lavoro a prendere misure per evitarne l'insorgenza.

Per esempio:

Ernia discale e lombare a causa di:

- \* Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.

Malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore a causa di:

- \* Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti, mantenimento prolungato di posture incongrue.
- \* Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti dell'avambraccio, e/o azioni di presa della mano con uso di forza.
- \* Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano un appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito.
- \* Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o posture incongrue della mano e delle singole dita.
- \* Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso o di [prensione](#) della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo.

Malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio a causa di:

\* Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, con appoggio prolungato sul ginocchio.

\* Lavorazioni svolte in modo non occasionale con movimenti ripetuti di estensione o flessione del ginocchio e/o mantenimento di posture incongrue.

Il lavoratore può richiedere il riconoscimento della malattia professionale in costanza di rapporto di lavoro o entro un lasso di tempo variabile a secondo della patologia accusata. Tale periodo è indicato nella tabella contenuta nel DM 9/4/2008.

Se nella vostra realtà lavorativa si svolgono tali attività, è opportuno, non solo che avvertiate i lavoratori del fatto che se accusano tali disturbi essi sono riconosciuti tra le malattie di origine professionale, ma soprattutto che sollecitate il datore di lavoro, medico competente e responsabile del servizio prevenzione affinché intervengano per ridurre tali rischi.

### **CONTRIBUTI INAIL PER IL REINSERIMENTO O ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE**

L'INAIL ha promosso un bando per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro (infortunio o malattie professionali).

Le aziende possono usufruire dei finanziamenti previsti per ogni lavoratore pari a:

- 95.000 euro per abbattimento barriere architettoniche;
- 45.000 euro per adeguamento della postazione lavorativa;
- 15.000 euro per formazione e addestramento.

Il fondo complessivo messo a disposizione dall'INAIL per tale intervento è di 21,2 milioni di euro, per cui vale la pena sollecitare le aziende a utilizzare quest'opportunità.

Cordiali saluti

*Giorgio Ortolani*

Ufficio salute e sicurezza Filcams Lombardia

In allegato:

- Regolamento per il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro. Circolare INAIL n. 51/2016;
- Integrazione delle Linee di indirizzo per il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità. Delibera INPS n. 2 del 22 febbraio 2017;
- Tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura DM. 9 aprile 2008.